

AMERICA LATINA E CARAIBI

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'AREA

L'economia in America Latina è cresciuta, nel corso del 1996, ad una media regionale del 3,6% a seguito delle severe politiche adottate nei diversi Paesi per far fronte alla situazione di crisi che aveva caratterizzato la regione agli inizi del 1995. La ripresa del 1996 è stata influenzata in maniera determinante dalle esperienze argentina e messicana, Paesi nei quali gli investimenti reali sono tornati praticamente ai livelli antecedenti a quelli della crisi e le esportazioni sono continuate a crescere vigorosamente.

L'enfasi attribuita alla stabilizzazione delle economie si riflette sull'andamento dell'inflazione e del deficit fiscale. Nel corso del 1996 l'inflazione media dell'area andina latinoamericana si è ridotta all'11%, il livello più basso degli ultimi 20 anni.

Anche il deficit fiscale è continuato a diminuire nella maggior parte dei Paesi. Nel 1996 la media regionale è stata inferiore all'1,5% e solo sei Paesi hanno registrato disavanzi fiscali superiori al 3% del PIL. Gli investitori internazionali hanno riconfermato la loro fiducia nella regione, come si evince dalla diminuzione dei tassi di interesse e dall'aumento delle date di scadenza delle emissioni internazionali dei buoni del tesoro locali. Vi è stata inoltre una ripresa nell'afflusso dei capitali privati simile a quella registrata nel periodo 1992-1994. La regione è riuscita nel complesso a finanziare il suo deficit delle partite correnti, equivalente a circa il 3% del prodotto interno lordo, ed ha continuato ad accumulare consistenti riserve valutarie.

Questo panorama apparentemente roseo ha continuato tuttavia ad essere offuscato da elevati e crescenti tassi di disoccupazione e dalla concomitante disuguaglianza endemica nella distribuzione dei redditi e del benessere che non ha mancato di far sentire pesantemente i suoi effetti negativi nella regione.

A fronte di tale situazione economica occorre ricordare che, in base agli indirizzi dettati dal CIPE nella delibera del giugno 1995, l'America Latina non è più area prioritaria ma può fruire soltanto di interventi selettivi, al di fuori di veri e propri "Programmi-Paese". Dal punto di vista tematico, il documento indica che i programmi dovrebbero concentrarsi sullo sviluppo delle risorse umane, su interventi a favore delle fasce più povere, interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria privata, ecc., nonché partecipare alle "grandi azioni tematiche promosse dalla comunità internazionale" come la difesa dell'ambiente, i problemi demografici mondiali, la lotta alla droga e alla criminalità organizzata, l'educazione di base.

Il ridimensionamento della nostra Cooperazione intervenuto a partire dal 1992-93 si è inoltre tradotto in una progressiva riduzione delle risorse a dono per tale area mentre per i crediti di aiuto la regolamentazione OCSE ha ristretto la loro applicabilità a Paesi non eccessivamente indebitati con reddito annuo pro-capite compreso tra i 700 ed i 2.500 dollari annui.

A R G E N T I N A

L'Argentina si estende su una superficie pari a circa nove volte quella italiana e la sua popolazione - stimata in 32-33 milioni di abitanti - è per il 90% di discendenza europea (di cui circa il 50% di origine italiana).

La popolazione, il cui tasso annuale di crescita si colloca al penultimo posto rispetto agli altri Paesi dell'America Latina, presenta un elevatissimo tasso di concentrazione urbana (circa l'86% del totale); il fenomeno dell'inurbamento è andato accentuandosi a partire dagli anni '50. Oltre la metà della popolazione è pertanto concentrata nei grandi centri urbani del Paese - dove proliferano, soprattutto nella Grande Buenos Aires, borgate periferiche e vere e proprie baraccopoli - mentre una vastissima area del territorio nazionale è praticamente spopolata.

La stessa disomogeneità è riscontrabile nella distribuzione, geografica e per fasce sociali, della ricchezza; infatti, quest'ultima è prevalentemente concentrata in ben definite aree dei grandi centri urbani dove vive una fascia ristretta della popolazione. Occorre tuttavia sottolineare che l'Argentina resta uno dei Paesi maggiormente sviluppati del sub-continente latinoamericano e, contrariamente a quanto avviene in altri Paesi della stessa area, dispone anche di una classe media la cui rilevanza, in termini economici e sociali, la assimilava alle borghesie del modello europeo. Solo recentemente, tale struttura socio-economica ha subito un processo di modificazione che ha prevalentemente colpito la suddetta classe media.

Sotto il profilo economico, la situazione del Paese - nel corso del 1996 - può essere così sintetizzata:

- il 1996 ha segnato l'inizio della ripresa dalla gravissima crisi conseguente al noto "effetto tequila" che aveva interrotto, nel 1995, 4 anni di progressiva crescita dovuta alla liberalizzazione dell'economia ed al vasto processo di privatizzazioni portate avanti dal Governo Menem. L'incremento del PNL nel 1996 (+4,4%) ha quasi del tutto recuperato la perdita dell'anno precedente (-4,7%);

- l'inflazione, grazie alla persistenza del rigido sistema di convertibilità (1:1 con il dollaro americano) ed alla contrazione del bilancio pubblico, è stata tenuta sotto controllo ed è risultata tra le più basse al mondo (+0,054%);
- nel 1996 è proseguita l'ottima performance delle esportazioni argentine, che hanno superato i 23 miliardi di US\$, anche se la ripresa produttiva ha significato un importante incremento delle importazioni: la bilancia commerciale ha quindi chiuso praticamente in equilibrio (saldo positivo per l'Argentina di 71 milioni di dollari);
- la disoccupazione ufficiale risulta ancora alta, dell'ordine del 17,3%, senza contare una sottoccupazione stimata al 13%. Le esigenze di una economia aperta ed il risanamento dei bilanci pubblici hanno provocato licenziamenti, riduzione dei salari esistenti, e, per i nuovi posti di lavoro, salari nettamente inferiori a quelli dei precedenti contratti collettivi nonché precarietà di fatto, indipendentemente dalle leggi di flessibilizzazione proposte dal Governo e non ancora varate dal Parlamento;
- quanto alle fasce meno favorite, le stesse statistiche ufficiali considerano che il 16,1% delle famiglie si situa al di sotto del livello di sussistenza

Il Paese continua a godere di ampia facoltà di finanziamento internazionale per le sue necessità di cassa, nonché di importanti crediti della Banca Mondiale e della BID per i propri progetti di sviluppo (oltre 3 miliardi di dollari all'anno tra le due Banche)

I primi interventi della Cooperazione italiana in Argentina risalgono al 1983, quando nel Paese si assisteva alla transizione dal regime militare a quello costituzionale. Le prime azioni avviate (Prima Commissione Mista - 1983) riguardarono sia iniziative specificatamente produttive, quali la concessione di crediti di aiuto a sostegno delle piccole e medie imprese, sia progetti di trasferimento tecnologico e di formazione professionale, aventi lo scopo di favorire la modernizzazione del sistema argentino. Accanto a questo tipo di iniziative venne inoltre avviata una serie di programmi a carattere strettamente umanitario e sociale, nonché progetti destinati a contribuire al superamento di situazioni di emergenza.

L'interesse dei due Paesi a proseguire le attività di cooperazione venne confermato dalla firma, avvenuta nel 1986, del tuttora vigente "Accordo di Cooperazione Tecnica". La necessità di proseguire e di estendere le relazioni tra i due Paesi portò alla firma del cosiddetto Trattato "R.A.P.I.A.", ovvero del "Trattato per la creazione di una Relazione Associativa Particolare tra Italia ed Argentina", avvenuta nel dicembre del 1987, in coincidenza con l'entrata in vigore della nuova disciplina sulla Cooperazione allo Sviluppo (Legge n. 49/1987). Un successivo accordo - firmato nel 1988 - istituì il "Segretariato Permanente Argentina -Italia" (S.P.A.I.), che, tra l'altro, ha il compito di verificare lo stato dell'applicazione del Trattato RAPIA, nonché di esaminare qualsiasi altro argomento concernente il Trattato stesso. Venne allora stabilito che le sessioni dello SPAI si sarebbero tenute con scadenza annuale (alternativamente nei due Paesi) e, di fatto, tali sessioni divennero occasioni per la verifica dei programmi di cooperazione in corso e per la presentazione di nuove iniziative.

Tra il 1986 ed il 1996 il Governo italiano ha realizzato (o ha in corso di realizzazione) in Argentina 121 progetti di cooperazione (dei quali 104 a dono e 17 a credito di aiuto), corrispondenti ad un impegno finanziario complessivo pari a circa 935 milioni di dollari USA, dei quali circa 204 milioni riguardano le donazioni e 731 milioni i crediti di aiuto. Nel corso del 1996, sono state riavviate alcune iniziative (programmi promossi) appartenenti al precedente Programma di Cooperazione italo/argentino. Tuttavia, quest'ultimo può considerarsi ormai concluso.

Nel 1996, i progetti in fase di attuazione sono risultati 25, dei quali 7 sono stati conclusi nel corso dell'anno. Essi possono essere suddivisi come segue:

- * Iniziative finanziate con lo strumento del dono: n. 19, di cui

- n. 4 progetti del Programma Straordinario

- n. 15 progetti del Programma Ordinario

- * Iniziative finanziate con credito di aiuto: n.6 (compreso il "Commodity Aid - Il Tranche" di 28 miliardi di lire)

Nel corso del 1996, sono state assegnate 11 borse di studio a cittadini argentini, in particolare per la formazione in turismo e direzione alberghiera, per il 35° corso IRI e diversi corsi offerti dall'OIL.

Per quanto riguarda le iniziative concordate nell'ambito del VI SPAI (dicembre '95), si rileva quanto segue:

- * Programma Integrato di Edilizia Sociale (PIES):

Nel corso della prima metà del 1996 le parti italiana ed argentina hanno portato a termine i necessari adempimenti tecnico-amministrativi. Si è ora in attesa che avvenga l'effettivo trasferimento di fondi del Governo italiano a quello argentino.

- * Programma Integrato di Cooperazione Tecnica:

Il relativo studio di fattibilità - portato a termine nel giugno '96 - è stato presentato al Ministero degli Esteri argentino che, a sua volta, lo ha sottoposto all'esame delle diverse controparti locali previste dal Programma.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione sindacale -

Titolo Iniziativa: **Programma per la Costituzione di un Centro Studi socioeconomici della CGT Argentina**

Importo complessivo : Lit. 703.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Progetto Sud

Controparte locale: CGT (Confederación General del Trabajo)

L'obiettivo del progetto era la formazione di quadri sindacali e la creazione di un Centro Studi sulle tematiche sociali del lavoro ed economico-giuridiche dotato di una banca-dati informatizzata.

Il programma è iniziato nell'ottobre 1992 con l'arrivo di un volontario e l'avvio delle attività di ricerca e di programmazione; nel corso del 1993 è stato creato il sistema informatico, sono state fornite le attrezzature e i materiali didattici e sono stati avviati i corsi di formazione.

Il progetto è stato realizzato dalla ONG all'80%.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura - infrastrutture

Titolo iniziativa: **Programma integrato di Sviluppo rurale della Comunità di Amaycha del Valle - Riconduzione**

Importo complessivo: Lit. 995.080.000

Fondi in loco

Tipologia: dono

Ente esecutore: M.L.A.L. (Movimento Laici America Latina)

Controparte locale: Comunità Rurale di Amaycha del Valle

Il progetto prevede interventi atti a favorire lo sviluppo sociale ed agrozootecnico della comunità locale, attraverso la promozione del consociativismo e la fornitura di servizi di assistenza tecnica per la realizzazione di infrastrutture irrigue, e di strutture sanitarie di base.

Nel corso della prima fase sono state realizzate le infrastrutture agricole (canali, chiuse, livellazioni, ecc.) e sono state incrementate le attività agricolo-pastorali; nella seconda fase sono proseguite le attività di assistenza tecnica alla produzione e di corsi di formazione

Il programma, sospeso nel '94, è stato riavviato nel corso del 1996 grazie all'approvazione della riconduzione.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale - infrastrutture

Titolo iniziativa: **Intervento plurisetoriale per il miglioramento della Condizione femminile -Provincia di Mendoza.**

Importo complessivo: Lit. 927.580.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: A.I.Co.S, (Associazione Interventi Cooperazione Sviluppo)

Controparte locale: Assessorato della Donna - del Governo di Mendoza

Il progetto, avviato nel dicembre 1992, intende contribuire al miglioramento della condizione femminile, intervenendo a livello sanitario e sociale, attraverso una serie di azioni che sono articolate in nove sotto programmi. Questi ultimi riguardano la realizzazione di asili nido, di centri sanitari, di consultori, ecc., specificamente attrezzati per venire incontro alle esigenze espresse dalla componente femminile della società locale.

Gran parte dell'attività è stata completata nel corso del 1994. La ONG ha richiesto una proroga non onerosa che è stata approvata nel 1996. Il progetto dovrebbe pertanto concludersi nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura - zootecnia - formazione

Titolo iniziativa: **Programma integrato di sviluppo agricolo e socioculturale del distretto di San Javier**

Importo complessivo: Lit. 1.006.875

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: G.V.C. (Gruppo di Volontariato Civile)

Controparte locale: A.E. (Azione Educativa), Ong argentina

Il progetto ha lo scopo di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dei piccoli produttori e delle fasce sociali più emarginate del distretto di San Javier, nella provincia di Santa Fé.

Tal obiettivo viene perseguito sia attraverso l'introduzione di tecniche di lavoro alternative (agricole ed artigianali), sia con la formazione di operatori sociali e culturali. Il programma prevede di sviluppare cooperative di credito e di servizi per piccoli operatori agricoli.

Il progetto, di durata triennale, ha preso avvio nel dicembre del 1992.

Nel settore produttivo sono state create delle cooperative di produttori, sono stati avviati dei corsi di formazione e sono state fornite delle attrezzature; nel settore socio-culturale sono stati realizzati due Seminari formativi (settori della ceramica e della pesca) ed un seminario sul problema della violenza in ambito familiare.

Le attività si sono sviluppate regolarmente nel corso del 1994 e del 1995 e nel giugno 1996 è stata approvata una proroga di 12 mesi

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione sindacale

Titolo iniziativa: **Iniziativa di formazione in tema di integrazione tra Paesi del Cono Sud dell'America Latina**

Importo complessivo: Lit. 250.186.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ISCOS

Controparte locale: CISEA (Centro di Ricerche Sociali di Stato e amministrazione)

Obiettivo del programma è il rafforzamento istituzionale dei sindacati argentini al fine di poter meglio affrontare i cambiamenti in atto nella società locale e, più in generale, per affrontare i compiti derivanti dalle necessità di integrazione economica con i Paesi del "Cono Sud". In particolare, il programma si rivolge ai settori siderurgia, trasporti e comunicazioni e pubblica amministrazione.

Il progetto è iniziato nell'aprile 1993 con l'avvio delle ricerche nelle tre aree d'intervento.

Sono stati altresì avviati i corsi di formazione per dirigenti sindacali e l'interscambio di esperienze tra i sindacati italiani e argentini sui temi dell'integrazione delle innovazioni e del ruolo del sindacato. Le attività sono a carico del progetto e in parte sono autofinanziate dagli stessi sindacati di categoria.

Il progetto era in fase di svolgimento nel corso del 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione sindacale

Titolo iniziativa: Sostegno al rafforzamento organizzativo del CTERA.

Importo complessivo: Lit. 105.682.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ISCOS

Controparte locale: CTEFA (Confederazione di lavoratori dell'Educazione della Repubblica Argentina)

Il progetto mira a migliorare le strutture funzionali del sindacato dei lavoratori nel campo dell'educazione, appoggiandone il rinnovamento culturale ed organizzativo, e contemporaneamente sviluppandone le capacità di interscambio con altre organizzazioni sindacali attive nello stesso ambito, sia a livello nazionale che nell'area latino-americana.

A tal fine, oltre allo svolgimento di seminari per dirigenti, in Italia ed in loco, si è dato ampio spazio alla creazione di una rete di comunicazione e scambio di dati su tutto il territorio nazionale.

Il progetto era in fase di svolgimento nel corso del 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione; infrastrutture

Titolo iniziativa: **Formazione socioculturale e professionale nel campo artigianale**

Importo complessivo: Lit. 300.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AMU - Associazione per un Mondo Unito.

Controparte locale : PROARVA

Il progetto intende contribuire allo sviluppo socio-economico di alcune delle fasce più povere della popolazione locale, attraverso il potenziamento dell'artigianato che è un settore di primaria importanza per la zona interessata.

Facendo leva sullo sviluppo di tale settore, si intende contribuire a migliorare le condizioni generali di vita della popolazione attiva in tale campo, non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello sociale e culturale.

Il programma ha una durata di tre anni. Nel corso del 1994 è stata portata a termine la componente infrastrutturale (costruzione dell'edificio che ospita il Centro ed annessi); sono state avviate le attività dei laboratori ed i corsi di formazione. Nell'aprile del 1995 è stato inaugurato il Centro-Scuola. Nell'agosto 1996 è stata realizzata una esposizione di manufatti artigianali nell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires.

Il progetto dovrebbe concludersi entro il 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione/educazione

Titolo iniziativa: **Sostegno all'attività di un centro educativo e formazione di educatori volontari nella zona di Tierra Amarilla della "Villa Miseria 21 - 24" di Buenos Aires.**

Importo complessivo: Lit. 292.200.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG ACAP - Comunità di Sant'Egidio

Controparte locale: Associazione "El Lazo".

Il programma, della durata di due anni, ha lo scopo di formare educatori ed alfabetizzare le fasce di popolazione minorile ad alto rischio di abbandono scolastico nella zona di Tierra Amarilla.

Il programma è iniziato nel 1996, anno durante il quale si è allestito un Centro educativo. I locali dove si trova il predetto sono stati ristrutturati e si trovano in ottimo stato. Detto Centro accoglie circa 45 minori che per due volte alla settimana sono assistiti a livello scolastico ed educativo in generale. Durante la permanenza nel centro, ai bambini viene fornita una merenda costituita - in genere - da latte, cioccolato e dolci. Nel corso dei rimanenti giorni della settimana, il Centro funziona come ambulatorio e centro sociale per i minori e per le loro famiglie.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: agricoltura - formazione - infrastrutture

Titolo iniziativa: **Sostegno alle attività formative della FUNDAPAR (PSIA)**

Importo complessivo: Lit. 871.970.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AES (Associazione Amici dello Stato Brasiliano Espirito Santo)

Controparte locale: FUNDAPAR (Fondazione per la promozione delle aree rurali)

Il progetto si svolge in tre delle Province di Cordoba e Santiago del Estero.

Suo obiettivo principale è il miglioramento delle capacità produttive di alcuni micro-settori economici locali, attraverso l'assistenza tecnica agli apicoltori, la sperimentazione e la divulgazione di tecniche vivaistiche e di frutticoltura. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di corsi per l'artigianato femminile, nonché la costruzione e la riabilitazione di tre edifici scolastici.

Le attività, che erano state sospese all'inizio del '94, sono state riprese alla fine del medesimo anno e sono tuttora in corso.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità - formazione - infrastrutture

Titolo iniziativa: **Progetto di protezione nel settore materno-infantile e supporto a centri socio-sanitari (PSIA)**

Importo complessivo: Lit. 866.448.750

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: A.I.Co.S. (Associazione per gli interventi di Cooperazione allo Sviluppo)

Controparte locale: Municipalità di Almirante Brown nella Provincia di Buenos Aires

Il programma prevede di migliorare la situazione sociale e sanitaria della Municipalità di Almirante Brown attraverso la creazione di un'unità sanitaria, un centro polivalente e lo svolgimento di diversi corsi di formazione.

Il programma è, tra l'altro, basato su un sistema di informatizzazione sanitaria, già sperimentato altrove della nostra Cooperazione.

Nell'agosto del '94 il programma - che aveva già raggiunto il completamento delle attività di formazione ed uno stato di avanzamento dell'85/90% delle opere civili - è stato sospeso a seguito della scadenza contrattuale del cooperante.

Nel 1996 è stata concessa una proroga non onerosa delle attività progettuali che dovrebbe consentire la conclusione dell'iniziativa nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: infrastrutture; sociale

Titolo iniziativa: **Progetto di risanamento ambientale e rafforzamento comunitario a favore delle popolazioni del Bajo Yapeyù (già quartiere "Sangre y Sol"), nella città di Cordoba (PSIA)**

Importo complessivo: Lit. 126.238.750

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: R.C. (Ricerca e Cooperazione)

Controparte locale: Ministero degli Affari Sociali Provinciale;
Municipalità di Cordoba; ONG Taller Carlos Mujica.

Il progetto prevede interventi di appoggio alla creazione di un nuovo quartiere alla periferia di Cordoba, al fine di contribuire alla soluzione del problema abitativo di 76 famiglie. E' prevista l'organizzazione del lavoro comunitario per l'auto-costruzione delle abitazioni, nonché interventi nel campo infrastrutturale di base (reti elettrica, idrica, fognaria).

Nel settembre del 1992 sono state proposte da parte della ONG alcune modifiche al progetto originario, resesi necessarie in seguito al mutamento di parte delle condizioni iniziali.

Negli ultimi mesi del 1993 tutte le attività di progetto sono state avviate, ma poi sospese a seguito della partenza, per scadenza dei termini contrattuali, del Direttore del Progetto.

Dopo una lunga sospensione, le attività sono infine riprese nella seconda metà del 1995, e sono tuttora in corso.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: edilizia

Titolo iniziativa: **Programma Integrato di Edilizia Sociale (PSIA)**

Importo complessivo: Lit. 30.700.000.000 (12.000.000.000 I Fase, 18.700.000.000 II Fase)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Bonifica S.p.A

Controparte locale: Governo Argentino, Segreteria della Presidenza della Nazione;
Province di Buenos Aires, Chaco, Córdoba, Santa Fé, Tucumán

Il programma, deliberato nel 1989 quale componente del Programma Straordinario Italia - Argentina, prevedeva la costruzione di 5.150 alloggi popolari più cinque centri polivalenti, in undici località del Paese. Obiettivo principale del progetto era quello di offrire, grazie alla messa in attività dei numerosi cantieri edili, concrete e immediate possibilità di lavoro ad una vasta fascia di popolazione, che era stata pesantemente colpita dalla grave situazione economica e sociale creatasi in Argentina alla fine degli anni '80. L'assegnazione degli alloggi a riscatto avrebbe poi alimentato un fondo destinato a sua volta all'apertura di nuovi cantieri edili.

A seguito dell'evoluzione del quadro economico argentino e dell'aumento dei costi di costruzione, il programma venne ridimensionato nel 1991, prevedendo la realizzazione di 2.500 alloggi e quattro centri polivalenti, su sei diverse località.

Effettuate le prime gare per l'appalto delle diverse opere, nel marzo del '92 venne dato inizio al primo lotto dei lavori (396 abitazioni) nel comprensorio di Morón (Buenos Aires), e nel settembre dello stesso anno al secondo lotto (300 abitazioni) a Resistencia (Chaco).

A seguito delle controversie sorte tra il Ministero degli Affari Esteri e la Concessionaria, quest'ultima sospese i lavori che si trovavano ad un livello di avanzamento del 43%. Inoltre, il negoziato avviato dal MAE con la società Bonifica allo scopo di giungere ad una transazione che avrebbe consentito il completamento delle opere già avviate non ha avuto esito positivo, ed il contratto a tempo con la società è stato rescisso.

Nel luglio del '95, previo accordo con la controparte argentina, è stato deliberato lo stanziamento di un fondo destinato al completamento dei due cantieri. A dicembre dello stesso anno, nel corso dello SPAI, le delegazioni italiana ed argentina hanno sottoscritto il nuovo Protocollo Intergovernativo che comporta la conclusione delle opere entro 12 mesi dall'inizio effettivo delle attività.

Nel corso del 1996 la parte argentina ha completato i propri adempimenti previsti dal nuovo Protocollo, trasmettendo poi la documentazione ai competenti organismi italiani, per l'approvazione finale.

Si può prevedere che il Programma prenderà avvio nel corso del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Avvio e sviluppo dell'Istituto Tecnico Professionale "Villa Madero" in una zona marginale della Gran Buenos Aires**

Importo complessivo: Lit. 1.499.891.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro ELIS

Controparte locale: APRED

Il programma, approvato nel settembre 1996, ha come obiettivo quello di contribuire alla risoluzione del problema della formazione professionale e dell'avvio al lavoro dei giovani

meno abbienti, cercando in questo modo di interrompere il circuito della loro fuoriuscita dal sistema scolastico-formativo, della successiva emarginazione e devianza. A tal fine, si propone di migliorare e riqualificare l'offerta formativa dell'Istituto "Villa Madero", attivando corsi istituzionali relativi al ciclo superiore della scuola secondaria.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: agricoltura - zootecnia

Titolo iniziativa: **Progetto di sviluppo agricolo, zootecnico ed agroindustriale dell'area di Quena-Morillo (II fase)**

Importo complessivo: Lit. 4.108.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ITALCONSULT - ITALCONSCOOP

Controparte locale: Direccién General de Asuntos Agrari-5, Provincia di Salta

Si tratta della seconda fase di un progetto agricolo la cui prima fase, consisteva nell'elaborazione degli studi progettuali funzionali all'esecuzione della seconda.

L'attuale seconda fase del programma è consistita nella realizzazione di centri pilota per la sperimentazione e l'assistenza tecnica nei settori agricolo ed agro-zootecnico, con interventi nelle aree di Pichanai, Morillo, Laka-Honat, Piuma de Pato, nella Provincia di Salta. E' stato inoltre raggiunto il previsto coinvolgimento nelle diverse attività di alcune comunità aborigene, come i Wichi.

I centri sono stati attrezzati con laboratori, un'area di stoccaggio di cereali, stazioni agro-meteorologiche ed idro-meteorologiche.

E' stato inoltre fornito un apparato completo per la perforazione di pozzi sperimentali, già realizzati, e sono state effettuate le consegne di diverse attrezzature e macchinari agricoli (seminatrici, fresatrici, trattori, camion, impianti di irrigazione, ecc.).

Sono infine state completate le attività di formazione di tecnici e specialisti attraverso l'espletamento di appositi corsi.

Il programma si è concluso nel corso del 1994, e il collaudo finale è stato realizzato nel novembre 1996.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: infrastrutture - sociale

Titolo iniziativa: **Intervento straordinario multisettoriale nei quartieri a rischio della provincia di Buenos Aires (PSIA)**

Importo complessivo : Lit. 873.785.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: RC (Ricerca e Cooperazione)

Controparte locale Municipi di Lomas de Zamora, La Matanza, Merlo, San Martiù, General Sarmiento, Avellaneda, La Plata

Il progetto mirava ad ottenere un miglioramento delle condizioni di vita degli strati di popolazione maggiormente a rischio - donne e bambini - attraverso la realizzazione di opere e infrastrutture di base, la fornitura di attrezzature comunitarie, lo sviluppo di attività produttive, il rafforzamento delle rappresentanze di base.

Nel corso del 1993 è stata svolta la maggior parte delle attività produttive e di formazione, e sono state fornite le diverse attrezzature previste dal programma.

Alla fine del '94 erano in fase di completamento le attività relative al miglioramento delle infrastrutture di base in uno dei quartieri oggetto dell'intervento. Una richiesta di modifica del Piano Operativo, relativa alla fornitura di attrezzature e ad alcune varianti specifiche sulle attività di formazione ha comportato una lunga sospensione del progetto, le cui attività - riprese nel corso del 1995 -, si sono concluse nel corso del 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **Programma di Cooperazione con l'università di La Plata**

Importo complessivo: Lit 3.055.000.000 (I fase); Lit 2.741.000.000 (II fase)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Università degli Studi di Siena

Controparte locale: Università Nazionale La Plata

La prima fase dell'iniziativa prevedeva la realizzazione di due Scuole di Specializzazione Post-Laurea presso l'Università Nazionale di La Plata, volte alla formazione di docenti e di ricercatori. In particolare:

- Scuola di specializzazione in Discipline Bancarie.

L'attività della Scuola nel corso del '93 si è svolta regolarmente; oltre a diversi seminari a livello nazionale ed internazionale, sono stati avviati studi di economia bancaria nonché la pubblicazione di una rivista economica.

- Scuola di Specializzazione in Ambiente e Patologia Ambientale.

Dopo alcune difficoltà iniziali, sono stati avviati nel 1992 i corsi di specializzazione che sono regolarmente proseguiti negli anni seguenti.

La seconda fase, della durata di 2 anni, è stata approvata nel 1994. Le attività - continuative delle precedenti - sono regolarmente proseguite nel corso del 1995 e del 1996, e portate a termine nel dicembre 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **Consultorio per la salute della donna "Cecilia Grieson"**

Importo complessivo: Lit 250 000 000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG AIDOS

Controparte locale: Centro de Estudios de la Mujer.

Il progetto è stato avviato nel marzo del '94 con una durata prevista di 2 anni; esso ha come scopo la realizzazione e la gestione di un consultorio destinato ad affrontare diverse problematiche inerenti la condizione femminile e giovanile in un contesto (Lanùs, nel Gran Buenos Aires) caratterizzato da estesi fenomeni di degrado urbano e sociale.

A tal fine, il consultorio si propone di agire non solo in ambito sanitario (ambulatorio, ginecologia), bensì in un più ampio contesto in cui si possano affrontare i diversi tipi di disagi fisici e psicologici connessi alla peculiarità della situazione femminile locale.

Una volta realizzate le opere civili, consistenti nella completa ristrutturazione di un vasto locale destinato a sede del consultorio, sono state avviate le attività di assistenza e formative.

Durante il 1995 le attività di progetto si sono svolte regolarmente e si sono concluse nel 1996. Il progetto ha ricevuto anche l'appoggio finanziario dell'Unione Europea.

Tipo d'iniziativa : ordinaria

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento ad Organismo Intergovernativo

Settore: agroindustriale

Titolo iniziativa: **Programma di riconversione dell'industria zuccheriera in Argentina, Guatemala e Perù**

Importo complessivo: US\$ 2.949.500

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: - GEPLACEA (Gruppo dei Paesi Latino Americani Esportatori di Zucchero);
- ONG italiana UNICOS (Unione Internazionale per la Cooperazione allo Sviluppo);
- Impresa italiana "Reggiane".

Controparti locali:- Segreteria per lo Sviluppo Regionale della Provincia di Tucumàn.

- Stabilimento Esperimentale Agro Industriale "Obispo Colombres" di Tucumàn.

La crisi commerciale che, nel corso degli anni '80, ha investito il settore zuccheriero della gran parte dei Paesi latino-americani, ha spinto GEPLACEA (Organismo intergovernativo con funzioni di coordinamento e consulenza nel settore specifico che riunisce 22 nazioni) a richiedere il supporto del Governo italiano per il finanziamento del progetto.

Quest'ultimo consiste in un'iniziativa a carattere sperimentale e dimostrativo, sostanzialmente finalizzata all'individuazione ed alla successiva sperimentazione di nuove tecnologie che consentano usi più remunerativi, rispetto ai tradizionali, della canna da zucchero e dei sottoprodotti dell'industria saccarifera.

In particolare, il progetto prevede l'elaborazione di studi e la realizzazione di impianti dimostrativi nei tre Paesi

Per quanto riguarda, in particolare, l'Argentina, il progetto prevede l'elaborazione di un articolato studio riguardante la ristrutturazione - a livello nazionale - del settore agroindustriale connesso alla canna di zucchero, nonché la realizzazione di un impianto per la produzione di mangime a partire dalla canna e/o dai suoi sottoprodotti o residui di lavorazione.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sociale - appoggio istituzionale

Titolo iniziativa: **Programma "Ponte" per la continuità degli interventi di cooperazione a beneficio dei minori in Argentina**

Importo complessivo: vedi voce successiva

Fondi in loco: US\$ 100.000

Tipologia: dono

Ente esecutore: gestione diretta

Controparte locale: varie

Il programma aveva come scopo principale quello di favorire la continuità tra i primi progetti che la Cooperazione Italiana ha realizzato in Argentina a beneficio dei minori a rischio e quelle iniziative che, al momento della formulazione del presente progetto, erano state individuate, ma non ancora avviate.

Inoltre, dal momento che le problematiche concernenti i minori a rischio sono prevalentemente connesse alle gravi carenze che caratterizzano il sistema istituzionale argentino, il presente programma è stato formulato anche con il fine di favorire il rafforzamento delle istituzioni interessate.

Nel corso della prima fase del programma è stato realizzato un seminario internazionale (Buenos Aires, 21-24 marzo 1995) sui diritti dell'infanzia, con lo scopo principale di sensibilizzare gli operatori del settore e l'opinione pubblica sulle gravi carenze che caratterizzano la legislazione nazionale.

La seconda fase del programma, svolta nel corso del 1996, ha proseguito l'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, nonché l'opera di formazione professionale e di assistenza nell'ambito delle competenti istituzioni, con particolare riferimento all'area giuridica ed a quella scolastica.

Le attività si sono concluse nel dicembre 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: telecomunicazioni

Titolo iniziativa: **Digitalizzazione della rete telefonica argentina (Digi II)**

Importo complessivo: ECU 102 713.724,-

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto